

PUBBLICITÀ

BANCA
MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Con il nuovo conto corrente, accreditando stipendio o pensione, canone annuo e operazioni bancarie a costo zero

Freedom One, fare il conto conviene

Gratuiti prelievi ATM, bonifici verso l'Italia, canone annuo della carta di debito e della Mediolanum FreedomCard

Avere il conto corrente, la carta di debito e la carta di credito, fare prelievi e bonifici, e tutte le altre principali operazioni bancarie, a conti fatti, può risultare molto costoso. In molti casi, a seconda delle condizioni del proprio conto corrente, il canone annuo può essere molto elevato, e ogni operazio-

prelievi e versamenti presso tutti gli sportelli convenzionati gratuiti; pagamenti bollettini MAV e Rav gratuiti; addebiti rate mutui, finanziamenti e utenze domestiche gratuiti. Compresa anche la carta di credito: il canone annuo della Mediolanum FreedomCard è pari a zero. In sostanza, tutta la libertà nell'operatività del pro-

sua prima, o unica, banca di riferimento. Negli altri casi, vale a dire senza l'accredito dello stipendio o della pensione, Mediolanum Freedom One prevede un canone annuo di 90 euro, e le principali operazioni bancarie gratuite, quindi le condizioni applicate sono sempre molto convenienti rispetto ad altre offerte del mercato.

In questo modo, il nuovo conto corrente Mediolanum Freedom One si affianca al conto corrente Mediolanum Freedom Più, già disponibile da tempo e già molto diffuso e apprezzato dai risparmiatori italiani, e ne completa l'offerta: il conto corrente Mediolanum Freedom Più consente un'alta remunerazione della liquidità in giacenza oltre una certa soglia; il conto corrente Mediolanum Freedom One permette, per la prima volta, operatività completa a costo zero a coloro che accreditano lo stipendio o la pensione ed è il conto adatto per gestire la propria liquidità in maniera più pratica e dinamica, senza spese. Due soluzioni diverse, e complementari, a seconda delle esigenze, e degli obiettivi, del cliente, che offrono vantaggi e opportunità differenti. Basta fare due conti. Il risultato è tutta la loro convenienza.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali e, per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento al Foglio Informativo e alle Norme disponibili nella sezione Trasparenza del sito internet www.immediolanum.it e www.bancamediolanum.it e presso i Family Banker®.

La soluzione più adatta per gestire la propria liquidità in maniera pratica e più dinamica

ne sul conto può costare alcuni euro, ogni volta che la facciamo. Due, tre, cinque euro ciascuna. Una spesa che, all'atto pratico, aumenta ogni volta che si utilizza il proprio conto in banca. E, addebito dopo addebito, diventa sempre più onerosa spesso quasi senza accorgersene. In totale, anche decine di euro al mese. A conti fatti. E in un anno la cifra diventa ancora più consistente. Il costo complessivo, ancora più pesante.

Per permettere la massima libertà e convenienza, e abbattere i costi, Banca Mediolanum ha creato il nuovo conto corrente Mediolanum Freedom One, che prevede condizioni molto vantaggiose per chi accredita sul conto lo stipendio o la pensione: canone annuo del conto pari a zero; canone annuo della carta di debito e pari a zero; prelievi allo sportello automatico illimitati e gratuiti presso qualsiasi banca in Italia e in Europa all'interno dell'area euro; bonifici verso l'Italia, via internet e telefono, illimitati e gratuiti. E ancora:

prio conto corrente a costo zero. Non sono previsti interessi attivi sulla liquidità in giacenza, la grande convenienza è l'assenza, che può essere anche totale, di costi operativi: costo zero, tasso zero. Tutto ciò si traduce in un risparmio importante, ogni mese, e per tutto l'anno. Basta fare due conti. E più spesso si utilizzano le varie operazioni bancarie, più risulta conveniente il conto corrente Mediolanum Freedom One.

Banca Mediolanum, forte della qualità della sua offerta e dei suoi servizi alla clientela, ha l'obiettivo dichiarato di diventare la prima banca, la banca principale, per tutti i risparmiatori italiani e le loro famiglie. E la prima banca è quella dove convergono tutte le principali operazioni bancarie, di cassa e di ordinaria amministrazione della liquidità di ogni cliente. Per questo, Mediolanum Freedom One prevede tutte queste condizioni molto convenienti e vantaggiose per chi accredita sul conto lo stipendio o la pensione, in pratica, per chi sceglie Banca Mediolanum come la

Giornali, web, radio e social-network: «Fatti due conti», per scegliere il conto

PRIMA DI APRIRE UN CONTO CORRENTE FATTI DUE CONTI.

	Freedom One	il tuo conto corrente
Canone del conto	zero	
Canone della Carta di Credito	zero	
Canone del Bancomat	zero	
Prelievi Bancoriat illimitati da qualunque banca in Italia e area euro	zero	
Prelievi e versamenti allo sportello	zero	
Canone servizio telefonico, internet, mobile e teletext	zero	
Bonifici illimitati internet e telefono	zero	
Pagamenti bollettini MAV e RAV	zero	
Addebito rate mutui e finanziamenti	zero	
Addebito Rid/utenze	> zero	

Se accrediti lo stipendio o la pensione, hai tutto questo a zero.

«Fatti due conti» consigliano gli spot radiofonici del nuovo conto corrente Mediolanum Freedom One. Una campagna di comunicazione che, come di consueto per quanto riguarda le novità di Banca Mediolanum, si è sviluppata in maniera diffusa e articolata su tutti i principali mass-media, dai giornali, al web, social-network e alcune delle principali radio nazionali, per raggiungere tutto il grande pubblico di risparmiatori interessati alla grande convenienza e praticità del conto corrente Mediolanum Freedom One. Sulle pagine dei giornali, in particolare, tutti i vantaggi di Mediolanum Freedom One sono stati messi in evidenza attraverso un vero e proprio «conto dei costi»: con il nuovo conto corrente di Banca Mediolanum, accreditando stipendio o pensione, si può ottenere un risparmio evidente, e notevole, rispetto alle condizioni e ai costi mediamente presenti sul mercato. Basta fare due conti, per scegliere il nuovo conto.



Il fondo immobiliare Mediolanum Real Estate, offerto dal 2005, viene ora quotato a Piazza Affari

Il Fondo che crea valore con il 'mattone'

Il fondo d'investimento immobiliare Mediolanum Real Estate, istituito nel 2005 da Mediolanum Gestione Fondi, è stato ora ammesso alla quotazione e agli scambi in Borsa, come previsto dal Regolamento del Fondo e dalla normativa per i fondi immobiliari 'retail', destinati principalmente a risparmiatori e investitori privati.

Il fondo immobiliare è, per caratteristiche e vocazione, un valido ed efficace investimento innanzitutto in un'ottica di lungo periodo, e rappresenta una soluzione importante per la diversificazione, sempre fondamentale, nel portafoglio finanziario complessivo.

Un'analisi storica di mercato fatta sugli ultimi 100 anni dei prezzi immobiliari in Italia, realizzata da Scenari Immobiliari, evidenzia che nell'arco di un decennio, qualsiasi sia l'anno di partenza della valutazione, i valori degli immobili residenziali in termini reali rimangono sempre quantomeno

stabili, o guadagnano (quindi l'investimento, in un periodo di dieci anni, ha sempre almeno neutralizzato l'erosione dell'inflazione, andando anche oltre). E nell'arco di venti anni, anche in questo caso qualsiasi sia l'anno di partenza dell'analisi, lo stesso investimento ha almeno raddoppiato il suo valore iniziale in termini reali. L'ennesima conferma della bontà e solidità dell'investimento immobiliare nel lungo periodo.

Il fondo Mediolanum Real Estate poi, in particolare, a differenza di molti altri fondi presenti sul mercato, non è stato costituito mettendo insieme un patrimonio immobiliare preesistente, già definito, ma è stato sviluppato e gestito da esperti del settore andando a cogliere valide opportunità di rendimento e valorizzazione, e immobili di pregio in grado di generare solidi ricavi nel corso degli anni. Tutte realtà immobiliari, soprattutto del settore terziario e commerciale, che hanno

creato un flusso di rendimento rilevante e finora stabile nel tempo.

In questo modo, Mediolanum Real Estate ha sempre offerto ai propri sottoscrittori anche un valore cedolare continuo e importante: un rendimento annuo in media del 4%.

Con la quotazione in Borsa cosa cambia? Cambia innanzitutto il fatto che ora i sottoscrittori del fondo, e gli investitori interessati, hanno la possibilità di scambiare quotidianamente, vendere e acquistare le quote, in Piazza Affari (fermo restando che l'esito delle disposizioni trasmesse in Borsa dipenderà dalla presenza sul mercato di idonee contropartite), mentre finora per farlo dovevano attendere l'apertura delle cosiddette 'finestre', due periodi di compravendita nel corso dell'anno.

Le attuali quotazioni in Borsa dei fondi immobiliari stanno riscuotendo del differenziale di valutazione tra Nav (Net asset value, il valore separabile del patrimonio immobiliare

determinato principalmente dalle valutazioni degli Esperti Indipendenti ed approvato dalla società di gestione del fondo) e prezzo di mercato borsistico, che spesso penalizza il valore stimato. Per questo, a meno di necessità stringenti, da valutare con attenzione con il proprio Family Banker di fiducia, è in genere preferibile per il sottoscrittore mantenere l'investimento fino a scadenza, quando il fondo sarà liquidato all'effettivo prezzo di vendita degli immobili.

Messaggio pubblicitario: Prima dell'adesione leggere il Prospetto d'offerta e di ammissione alle negoziazioni del Fondo Mediolanum Real Estate di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. disponibile presso i Family Banker di Banca Mediolanum e sul sito www.bancamediolanum.it.

*I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Per capire cosa sta accadendo nell'economia e nella finanza in Italia e nel resto del mondo

“Mercati che fare” il venerdì su TgCom 24



Appuntamento che venerdì alle 22 su TgCom 24 con “Mercati che fare”, la trasmissione condotta da Leopoldo Gasbarro, giornalista di economia e finanza, che dal 2008 spiega e commenta i fatti economico-finanziari della settimana in modo preciso ma comprensibile a tutti.

“Mercati che fare” è un talk show di mezz'ora che dà voce ai dubbi dei risparmiatori rileggendo con un linguaggio semplice e chiaro temi di micro e macroeconomia. Ospiti in studio, di volta in volta, imprenditori italiani, economisti di fama mondiale, giornalisti delle maggiori testate, professori universitari, responsabili delle più grandi case d'investimento internazionali presenti in Italia, che attra-

verso il canale digitale terrestre al news di Mediaset raccontano, analizzano e discutono da ogni punto di vista la situazione economica e finanziaria del nostro Paese e del resto del mondo per poter dare a tutti, esperti e non esperti, un'informazione corretta e aggiornata. Una trasmissione capace di appassionate e rendere comprensibili temi, meccanismi e dinamiche che ogni risparmiatore dovrebbe conoscere. Ma anche ogni imprenditore o artigiano, ogni professionista, così come ogni capofamiglia. Per conoscere sempre più e sempre meglio, regole e opportunità dei mercati e per sapersi muovere con ocularità e con conoscenza almeno basilari in un mondo complesso come quello della finanza.

Selezione e reclutamento www.familybanker.it

Questa è una pagina di informazione aziendale con finalità promozionale. Il suo contenuto non rappresenta una offerta di consulenza né un suggerimento per investimento.

Un milione e 150 mila euro ai clienti alluvionati di Liguria, Toscana e Sicilia



Circa ottocentomila euro sono stati consegnati complessivamente a una settantina di clienti e Family Banker di Banca Mediolanum, che erano stati danneggiati dall'alluvione dell'anno scorso in Liguria, Toscana e Sicilia. Contributo che Massimo Doris, amministratore delegato e direttore generale di Banca Mediolanum, ha consegnato personalmente, durante una cerimonia nel Municipio di Aulla (Maremma Toscana) che si è svolta il 15 ottobre scorso alla presenza delle autorità locali (nella foto Massimo Doris consegna il contributo di Banca Mediolanum a una cliente che ha subito danni dall'alluvione).

I clienti e i Family Banker colpiti dalla calamità che un anno fa distrusse o danneggiò case, capannoni, negozi, fabbriche e uffici, hanno ricevuto importi proporzionati ai danni subiti, sulla base dei danni finora accertati. Quando anche le ultime perizie saranno completate la Banca consegnerà i rimanenti 350 mila euro stanziati.

Già all'indomani dell'alluvione Banca Mediolanum aveva concesso a clienti e Family Banker delle zone colpite, la possibilità di sospendere per un anno il pagamento delle rate di mutui e prestiti già in essere, e aveva ridotto i tassi di nuovi prestiti.

Non è la prima volta che Banca Mediolanum sostiene con donazioni i propri clienti e collaboratori colpiti da calamità naturali. E già avvenuto infatti in occasione delle alluvioni in Piemonte e Veneto, e dei terremoti in Abruzzo ed Emilia.